

## AVVISO PUBBLICO

per l'avvio di procedimenti di co-progettazione di attività a favore di persone con disturbo del neuro-sviluppo e dello spettro autistico, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e della L.R. Toscana n. 65/2020, a valere sul *Fondo per l'inclusione delle persone con disturbi dello spettro autistico di cui al DM del 13/10/2025 (CODICE CUP PROGETTO F19G26000160001) Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità*

Premesso che:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 153 del 16/02/2026, "*Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025, per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico di cui al DM 13 ottobre 2025. Programmazione degli interventi.*", è stato approvato il documento di programmazione regionale degli interventi da finanziare a valere sul fondo dedicato, e sono state attribuite le risorse spettanti dalla Regione Toscana alle Zone distretto e alle Società della Salute;
- con Decreto regionale n. 10756 del 18/05/2026 è stato assegnato alla Società della Salute di Firenze un finanziamento pari a € 218.625,13, a valere sul capitolo 13295 "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità – autismo", del quale la SdS intende destinare una quota alla realizzazione di interventi rivolti a persone con disturbi del neuro sviluppo e dello spettro autistico nell'Ambito "Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa" – Azione F del DM 29 luglio 2022;
- la Società della Salute di Firenze, pur disponendo attualmente di un finanziamento regionale che consente l'attivazione di progettualità della durata massima di un anno, da concludersi entro il 17/05/2027– salvo eventuali proroghe disposte dalla Regione Toscana – intende, mediante la presente procedura di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e della L.R. Toscana 65/2020, costituire un partenariato con un orizzonte temporale più ampio. L'obiettivo è avviare una collaborazione stabile nell'Ambito "Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa", che possa proseguire e svilupparsi negli anni qualora sopraggiungano ulteriori risorse o nuovi finanziamenti, garantendo continuità alle attività rivolte a persone con disturbi del neuro sviluppo e dello spettro autistico. Resta inteso che l'eventuale prosecuzione delle attività oltre la durata dei progetti finanziati sarà comunque subordinata alla valutazione della SdS e non costituisce in alcun modo impegno preventivo o vincolo per l'Ente, come meglio specificato all'articolo 5.

**Preso atto che** con Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 7/2026 la Direttrice della SdS è stata delegata ad adottare tutti gli atti necessari a realizzare le progettualità di cui in premessa, ivi comprese l'attivazione delle procedure di *amministrazione condivisa* di cui all'art. 55 e ss del Codice del Terzo settore e della L.R. toscana n. 65/2020 finalizzate al coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore per acquisire proposte anche innovative che rispondano a detti bisogni, e per dividerne la gestione;

Tanto premesso, ravvisato e considerato

La Direttrice della Società della Salute di Firenze indice il seguente

## AVVISO PUBBLICO

### Articolo 1 – Finalità del procedimento

La finalità del procedimento è quella di individuare, per l'AMBITO "PROGETTI SPERIMENTALI VOLTI ALLA FORMAZIONE E ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA" azione F di cui al DM 29 luglio 2022, il Partner con cui co-progettare ed attuare attività formative per l'inclusione lavorativa a favore di **persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico residenti nel Comune di Firenze**.

Le attività proposte dovranno realizzarsi prevalentemente nell'ambito della Zona Firenze, ma saranno valutate anche attività realizzate in zone limitrofe.

### Articolo 2 - Riferimenti normativi

L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come di non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse

La presente procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, efficacia ed economicità, è disciplinata dai seguenti atti normativi:

- 1) Costituzione della Repubblica – art. 118;
- 2) Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore);
- 3) DM Lavoro n. 72 del 31/03/2021
- 4) Legge Regionale Toscana 24/02/2005, n. 41;
- 5) Legge Regionale Toscana 22/07/2020 n. 65;
- 6) Legge 07/08/1990, n 241;

### Articolo 3 - Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

#### 3.1 - Soggetti ammessi

L'Avviso pubblico di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione prevede l'assegnazione del contributo ad un soggetto giuridico con le seguenti caratteristiche:

- Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore";

Gli Enti del Terzo Settore interessati possono presentare la propria proposta sia in forma singola che

aggregata (es. A.T.S., A.T.I., Consorzi ed altro). La partecipazione in forma aggregata è possibile sia per raggruppamenti e consorzi già formalmente costituiti alla data della presentazione della candidatura, sia per raggruppamenti o consorzi non ancora formalmente costituiti, purché al momento della presentazione della candidatura siano definiti i componenti e sia presentata una dichiarazione di impegno a costituirsi in forma aggregata in caso di esito positivo della selezione. La costituzione formale deve necessariamente avvenire prima della sottoscrizione della convenzione.

È ammessa la candidatura di ETS che hanno espresso il proprio interesse verso avvisi, analoghi al presente, presso altre Zone.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura sono invitati a prendere visione dei termini e delle condizioni descritte nel presente avviso e nella modulistica di partecipazione, parte integrante del presente atto.

### **3.2 - Requisiti di partecipazione**

**3.2.1 Requisiti di ordine generale** - La partecipazione all'istruttoria pubblica è aperta esclusivamente ai soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo settore;
- b) la coerenza degli interventi oggetto di co-progettazione con le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del terzo settore indicate nel proprio statuto;
- c) assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi;
- d) assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la pubblica amministrazione in analogia a quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs 36/23;
- e) l'applicazione al personale dipendente del contratto nazionale del settore di riferimento e dei relativi contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali;
- f) l'impegno a rispettare, per tutti gli operatori impiegati a qualsiasi titolo nella gestione delle attività e dei servizi oggetto di proposta progettuale, di tutte le norme e gli obblighi previdenziali e assicurativi previsti dal contratto collettivo di settore di riferimento anche ai fini dell'attestazione DURC (documento unico di regolarità contributiva);
- g) il pieno rispetto, all'interno della propria organizzazione, delle disposizioni sul trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. Ue 2016/679 e del D.lgs 196/2003;
- h) la presenza di tutte le figure professionali necessarie alla realizzazione dell'attività;
- i) l'idonea formazione del personale, sia per quanto riguarda le qualifiche professionali che la formazione continua, anche rispetto gli obblighi ECM per il personale sanitario o comunque indicati dai rispettivi ordini professionali per le diverse professionalità impiegate;
- j) l'osservanza del Patto d'integrità sottoscritto con la SdS Firenze e di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Società della Salute

di Firenze, consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale;

- k) il rispetto, nei confronti degli operatori volontari, delle norme contenute nel D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, “Codice del Terzo settore” in particolare per le condizioni indicate all’art. 17 e per gli obblighi di carattere assicurativo dell’art. 18;
- l) la conformità alla normativa vigente dei locali/impianti/strumentazione eventualmente utilizzati o messi a disposizione;
- m) il possesso di tutte le autorizzazioni per lo svolgimento dell’attività e di non avere procedure sospensive, inibitorie o sanzionatorie in corso;
- n) oltre a quanto già richiesto al punto k, la sottoscrizione di polizza assicurativa che copra:
  - i danni arrecati dal personale (dipendente e volontario) ai destinatari dei servizi e a terzi;
  - il personale durante lo svolgimento della prestazione lavorativa;
  - la responsabilità civile e i danni arrecati dalla struttura ai destinatari dei servizi e a terzi.
- o) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, ai sensi dell’art. 17 della Legge n. 68/99;
- p) essere in regola con le norme che disciplinano gli obblighi sul rapporto sulla situazione del personale di cui all’art. 47, commi 2, 3 e 3bis, del D.L. n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021;

Ai sensi dell’art. 13 c.1, lett. b) punto 4 della L.R. Toscana n. 65/2020, è ammessa la possibilità da parte dei soggetti del Terzo Settore che partecipano alla presente procedura, di coinvolgere soggetti diversi dagli enti del Terzo settore ma esclusivamente in qualità di sostenitori, finanziatori o partner di progetto limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali, che dovrà essere resa esplicita tramite lettera di partenariato.

**3.2.2 Requisiti di ordine speciale** - A pena di esclusione, il candidato deve possedere, altresì, i seguenti requisiti di ordine speciale:

- i. per le attività proposte è richiesta una sede di svolgimento dei servizi formativi e/o di inserimento lavorativo per i destinatari del progetto a Firenze o zone limitrofe;
- ii. esperienza almeno triennale, nei cinque anni precedenti il termine per la presentazione delle manifestazioni d’interesse di cui al successivo articolo 9, in attività rivolte a persone con disabilità.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell’Ente interessato ai sensi del D.P.R. 445/00. L’Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull’effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi escluderà l’Ente dalla procedura, in qualsiasi fase si trovi.

#### **Articolo 4 – Oggetto della procedura e risultati attesi**

La presente procedura è rivolta ad individuare per l'AMBITO "PROGETTI SPERIMENTALI VOLTI ALLA FORMAZIONE E ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA" azione F di cui al DM 29 luglio 2022 il Partner con cui co-progettare ed attuare attività formative per l'inclusione lavorativa a favore di persone con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico.

Per la co-progettazione relativa all'Ambito in oggetto la SDS ha previsto un finanziamento massimo di € 50.000,00, salvo eventuali economie risultanti da altre azioni che la SdS intraprenderà con la parte rimanente del finanziamento complessivo di 218.625,13 €.

I percorsi proposti dovranno promuovere progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa destinati a giovani e adulti a partire dai 16 anni con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico in carico ai servizi specialistici territoriali. Potranno essere proposte attività formative, tirocini e/o attività laboratoriali, quali ad esempio laboratori culinari, botanici, di lavorazione del legno o riparazioni varie, calibrate sui bisogni dei beneficiari al fine di acquisire nuove conoscenze professionali ed ampliare le possibilità di ingresso nel mondo del lavoro.

I progetti attivabili con le risorse regionali assegnate alla SdS con Decreto n. 10756/2026 devono essere realizzati e conclusi entro il 17/05/2027, ovvero entro diversa scadenza eventualmente comunicata dalla Regione quale proroga, in coerenza con i vincoli temporali del finanziamento.

#### **Articolo 5 - Durata del partenariato**

La durata del partenariato è stabilita in due (2) anni decorrenti dalla data di stipula della Convenzione, rinnovabile per ulteriori due (2) anni compatibilmente con le risorse disponibili. I progetti finanziati con le risorse regionali assegnate alla SdS con Decreto n. 10756/2026 dovranno concludersi entro un (1) anno dalla data di assegnazione del finanziamento regionale, ovvero entro il 17/05/2027, salvo proroghe regionali.

L'eventuale prosecuzione delle attività, anche alla luce di ulteriori finanziamenti, sarà subordinata alla valutazione della SdS e potrà essere formalizzata tramite PEC. La SdS si riserva inoltre la facoltà di riaprire il tavolo di co-progettazione o i termini dell'avviso per nuove candidature o proposte. Eventuali modifiche alla convenzione saranno valide solo se concordate per iscritto tra le parti.

#### **Art. 6 - Quadro progettuale e compartecipazione dell'ETS**

La proposta progettuale che i soggetti partecipanti sono invitati a produrre dovrà descrivere l'intervento proposto in ogni suo aspetto, gestionale e funzionale, muovendo dagli obiettivi specifici posti dall'Amministrazione come meglio esplicitati agli artt. 1 e 4 del presente avviso.

La proposta progettuale, di cui all'Allegato 2 Allegato 2 "Curriculum e Proposta Progettuale", dovrà essere elaborata seguendo l'ordine dei criteri di valutazione indicati dall'Amministrazione nel successivo Articolo 12.

Nella proposta progettuale dovranno inoltre essere indicate, nell'Allegato 6 "Piano finanziario", le

risorse economiche, finanziarie strumentali, umane che si intende mettere a disposizione del progetto, a valere sul budget di progetto stesso in forma di compartecipazione ai sensi del DM Lavoro n. 72/2021 (ad esempio: messa a disposizione di sedi, piattaforme software, ore di volontariato, etc.), per le quali non sarà comunque previsto alcun rimborso da parte dell'Amministrazione precedente.

Con riferimento alle risorse non finanziarie, l'ETS dovrà fornire indicazione in ordine alle metodologie utilizzate per la loro valorizzazione.

Nel caso siano indicate in compartecipazione le ore di attività prestate da operatori volontari, ed effettivamente svolte, queste dovranno essere valorizzate, secondo quanto indicato dal DM Lavoro n. 72/2021, con importi pari alla retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi applicati; in ogni tale apporto non potrà essere oggetto di rimborso.

### **Articolo 7 - Spese ammesse a rimborso**

Il contributo previsto dal piano finanziario condiviso in fase di co-progettazione sarà erogato a fronte di rendicontazione analitica e dettagliata delle spese effettivamente sostenute, documentate e inerenti i servizi co-progettati. Le somme oggetto di rimborso costituiscono contributo ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/90.

In nessun caso gli importi indicati al punto 4 costituiranno corrispettivo per l'ETS partner.

La rendicontazione, nelle modalità che saranno indicate dall'Amministrazione precedente dovrà avvenire a costi reali, corredata dalla presentazione di documenti giustificativi e quietanze di pagamento. È vietato il doppio finanziamento e la rendicontazione di qualsiasi costo calcolato forfetariamente.

La rendicontazione, con le stesse modalità e periodicità, dovrà essere effettuata anche per gli importi conferiti dall'ETS partner a titolo di compartecipazione e per la valorizzazione, ai sensi del DM Lavoro n. 72/2021, degli operatori volontari eventualmente impiegati, analogamente ai costi per i quali si richiede il rimborso. Gli apporti in compartecipazione non possono mai essere oggetto di rimborso da parte dell'Amministrazione precedente.

Ulteriori indicazioni sulle modalità di rendicontazione verranno fornite in sede di co-progettazione.

### **Articolo 8 - Indicatori di realizzazione (*output*) e di risultato (*outcome*)**

Al fine di garantire la trasparenza, l'efficacia e la corretta valutazione dell'impatto delle proposte progettuali, la Società della Salute intende tracciare l'andamento degli interventi attraverso due distinte macro-categorie di indicatori, le cui definizioni e finalità sono di seguito specificate:

- a) Indicatori di realizzazione (Output): misurano i prodotti immediati, tangibili e quantificabili generati direttamente dalle attività progettuali. Tali indicatori attestano la regolare esecuzione fisica del progetto rispetto a quanto pianificato.
- b) Indicatori di risultato (Outcome): misurano gli effetti benefici di medio periodo, i cambiamenti positivi e l'impatto concreto generato sulla qualità della vita, sulle autonomie e

sull'inclusione sociale e lavorativa dei beneficiari. Tali indicatori valutano l'efficacia qualitativa e la sostenibilità dell'intervento nel tempo.

In sede di presentazione della proposta progettuale (Allegato 2), gli Enti del Terzo Settore candidati devono obbligatoriamente valorizzare i seguenti indicatori minimi, indicando il valore numerico (*Target*) che si impegnano a raggiungere nell'arco dei mesi di attività progettuale:

Tipo Indicatore	Descrizione Indicatore	Modalità di Calcolo / Verifica
OUTPUT 01	Beneficiari che iniziano il percorso formativo	Numero di utenti presi in carico
OUTPUT 02	Ore complessive di tirocinio/laboratorio erogate	Somma delle ore di attività pratica svolte
OUTPUT 03	Ore di orientamento/coaching individualizzato mirato alla costruzione del bilancio delle competenze e delle <i>soft skills</i> lavorative.	Numero di ore di supporto e tutoraggio personalizzato
OUTCOME 01	Tasso di completamento dei percorsi	% di utenti che conclude il piano formativo rispetto a quelli presi in carico
OUTCOME 02	Acquisizione di autonomie operative e sviluppo delle competenze relazionali (Soft Skills)	% di utenti con miglioramento delle autonomie operative e delle competenze relazionali
OUTCOME 03	Impatto sul benessere familiare attraverso la riduzione del carico assistenziale percepito dai nuclei familiari dei beneficiari (rilevato tramite un questionario standardizzato di gradimento a fine progetto)	% di famiglie soddisfatte

#### **Articolo 9 – Contenuto termini, modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.**

Le manifestazioni di interesse vanno indirizzate a Società della Salute di Firenze – Viale Giovine Italia n. 1/1 – 50122 Firenze, esclusivamente in formato elettronico tramite invio di posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC [segreteria@pec.sds.firenze.it](mailto:segreteria@pec.sds.firenze.it), riportando nell'oggetto: *"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE SULL' AUTISMO AMBITO LAVORO"*

Le manifestazioni devono pervenire, a pena di esclusione, alla PEC indicata **entro e non oltre il giorno 7/07/2026**

La documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura, sulla base della quale verrà espletato il processo di valutazione, è parte integrante e sostanziale del presente Avviso e disponibile sul sito <http://www.sds.firenze.it/>:

1. Domanda di partecipazione all'avviso e dichiarazione sostitutiva di affidabilità Giuridico-Economico-Finanziaria redatta secondo il modello **Allegato 1 "Manifestazione di interesse"** (in caso di raggruppamento l'Allegato 1 deve essere compilato e sottoscritto separatamente anche da ogni membro per le proprie parti di competenza);
2. Curriculum e proposta progettuale del candidato secondo il modello **Allegato 2 "Curriculum e Proposta Progettuale"** su cui verranno applicati criteri e punteggi indicati all'art. 12 del presente Avviso (in caso di raggruppamento l'Allegato 2 deve essere compilato e sottoscritto separatamente anche da ogni membro per le proprie parti di competenza);
3. [per le ATS da costituire] **Allegato 3 "Impegno a costituirsi in ATS"**, (in caso di raggruppamento deve essere presentato un unico allegato sottoscritto da tutti i componenti dell'Associazione che s'intende costituire);
4. [per le ATS già costituite] copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila;
5. **Allegato 4 "Modulo tracciabilità"** (in caso di raggruppamento l'Allegato 4 deve essere compilato e sottoscritto separatamente anche da ogni membro)
6. **Allegato 5 "Patto di integrità"** (in caso di raggruppamento l'Allegato 5 deve essere compilato e sottoscritto separatamente anche da ogni membro)
7. **Allegato 6 "Piano finanziario"** (in caso di raggruppamento lo compila solo il capofila)
8. **Statuto**

Tutti i documenti sopracitati sono da restituirsi sia in formato .DOC che in formato .PDF firmati digitalmente in P7M o con firma olografa unitamente ad un documento di identità del firmatario.

Nel caso di candidatura da parte di un Consorzio, la domanda dovrà contenere anche l'Allegato 1 della eventuale consorziata e nell'Allegato 2 il Consorzio dovrà includere anche i riferimenti e contributi riferibili alla consorziata.

Nel caso di ATS dovrà essere inoltrata un'unica PEC, contenente l'intera documentazione. Ciascun componente dell'ATS dovrà compilare la manifestazione d'interesse firmata digitalmente dal suo rappresentante legale. Ammessa anche la firma olografa accompagnata da carta d'identità in corso di validità del firmatario.

Le manifestazioni di interesse potranno essere presentate a partire dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito web della Società della Salute di Firenze.

Si precisa che la documentazione in elenco dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente ovvero da soggetto munito di delega, nel qual caso andrà allegata alla documentazione anche il relativo atto di delega. Ammessa anche la firma olografa accompagnata da carta d'identità in corso di validità del firmatario.

Durante la procedura tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati avverranno esclusivamente a mezzo PEC.

#### **Articolo 10 - Modalità di svolgimento di istruttoria pubblica**

La procedura di co-progettazione si svolgerà in tre fasi distinte:

- A) Selezione del/i partner con cui avviare la co-progettazione nei limiti delle risorse disponibili;
- B) Apertura del tavolo di co-progettazione con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e

definitivo inerente le attività da svolgersi e ritenute più rispondenti agli obiettivi specifici individuati dall'Amministrazione precedente;

C) Stipula della convenzione ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990.

### **Articolo 11 - Verifica della documentazione e valutazione delle proposte**

Le istanze presentate dai soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione tecnica nominata dal Responsabile del Procedimento successivamente alla scadenza della presentazione delle istanze di partecipazione ricevute, che verificherà la correttezza formale e completezza delle informazioni fornite e dei documenti allegati, nonché la sussistenza dei requisiti obbligatori previsti. Verificati i requisiti e la documentazione, la Commissione effettuerà una valutazione comparativa delle proposte progettuali pervenute sulla base dei criteri e punteggi descritti al successivo art. 12, prevedendo l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti.

Saranno ritenute idonee le istanze che avranno raggiunto il punteggio minimo di 80/100 ma al tavolo di co-progettazione verrà ammesso esclusivamente l'Ente il cui progetto, tra quelli risultati idonei, avrà ottenuto il punteggio più alto.

Sia i lavori di istruttoria formale sulle candidature che di valutazione tecnica si svolgeranno in seduta riservata.

La Commissione quindi rimetterà gli atti al Responsabile del Procedimento che si occuperà della convocazione del partner che avrà ottenuto il maggior punteggio per l'avvio della fase di co-progettazione. In caso di parità di punteggio, la SdS convocherà al tavolo di co-progettazione tutti gli enti che hanno ottenuto il medesimo punteggio, ed in tale sede verrà deciso come ripartire tra gli stessi il finanziamento di cui all'Art. 4. Inoltre, nei limiti della disponibilità economica massima prevista, la SdS potrà scorrere la graduatoria, tra quelle risultate idonee, ammettendo al tavolo di co-progettazione anche più di un candidato.

Dell'esito della selezione verrà data comunicazione agli interessati via PEC e sul sito <http://www.sds.firenze.it/>.

### **Articolo 12 - Criteri di valutazione**

La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione del Curriculum e della Proposta Progettuale (Allegato 2,) di ciascun candidato, complessivamente 100 punti ripartiti sui sei criteri individuati, secondo i punteggi massimi indicati in Tabella 1.

Tabella 1

ID	Criterio di Valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
A	Rilevanza dell'attività d'impresa	La rilevanza delle finalità e delle attività dell'Ente candidato, rispetto alle tematiche che si intendono affrontare. [Vedi Allegato 2, voce A]	5
B	Rilevanza delle competenze ed esperienze	Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito lavorativo per persone con disturbi del neurosviluppo e autismo	20

		[Vedi Allegato 2, voce B]	
C	Qualità della proposta progettuale, del piano economico e del cronoprogramma	<p>Verranno valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la pertinenza e la rilevanza della proposta rispetto all'obiettivo dell'Avviso</li> <li>• il numero di potenziali beneficiari cui si rivolge,</li> <li>• la sostenibilità progettuale nel tempo, ovvero se questo è in grado di produrre benefici duraturi anche dopo la fine del finanziamento (ad es. prospettiva di conseguente inserimento lavorativo)</li> <li>• la coerenza dei target di indicatori output ed outcome, del piano economico e del cronoprogramma con la proposta progettuale e la sua congruità rispetto alle attività proposte</li> </ul> <p>[Vedi Allegato 2, voce C]</p>	35
D	Radicamento sul territorio e potenziali sinergie	<p>La capacità di radicamento e ricaduta nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata. Partenariati e collaborazioni con altri soggetti.</p> <p>[Vedi Allegato 2, voce D]</p>	15
E	Compartecipazione	<p>Apporto di proprie attrezzature e risorse tecnico professionali (beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, attività di coordinamento e organizzazione, ecc.)</p> <p>Ulteriori risorse economiche che l'ETS dichiara di potere mettere autonomamente a disposizione del progetto ovvero anche mediante sponsorizzazioni e compartecipazione di soggetti terzi.</p> <p>[Vedi Allegato 2, voce E]</p>	10
F	Innovazione	<p>Aspetti innovativi in riferimento alle metodologie di realizzazione e alla capacità di ampliare l'offerta delle attività sul territorio</p> <p>[Vedi Allegato 2, voce F]</p>	15
<b>TOTALE</b>			<b>100</b>

I parametri di riferimento per la redazione dell'Allegato 2 sono i seguenti:

- Interlinea 1;
- Carattere **Times New Roman** dimensione 11;
- 2.500 caratteri massimi per ciascuna voce (quantità raddoppiabile in caso di raggruppamenti/ATS/consorzi al fine di rappresentare, in modo distinto, anche le informazioni dei mandanti, oltretché del mandatario)

La Proposta Progettuale è suddivisa in (6) punti, ciascuno dei quali è associato ad uno dei sei (6) criteri di Tabella 1 e ad un punteggio, come indicato in Allegato 2.

La somma dei punteggi associati a ciascun punto della Proposta Progettuale corrisponde al punteggio massimo assegnato al singolo criterio indicato in Tabella 1.

In riferimento a ciascun punto della Proposta Progettuale, la Commissione esprimerà un giudizio a cui corrisponde un coefficiente come indicato in Tabella 2, che moltiplicherà per il punteggio associato al singolo punto della Proposta Progettuale:

Tabella 2:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
TOTALMENTE INADEGUATO	0
CARENTE	0.2
SUFFICIENTE	0.4
DISCRETO	0.6
BUONO	0,8
OTTIMO	1

La Commissione calcolerà, quindi, il punteggio finale della singola Proposta Progettuale come la media dei punteggi espressi da ciascun membro.

### **Articolo 13 - Tavolo di co-progettazione**

Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente, in modo condiviso e trasparente ed in contraddittorio, il progetto operativo degli interventi e delle attività di cui agli obiettivi specifici descritti all'art. 1, oltre ad attività aggiuntive indicate dal proponente in sede di proposta progettuale. Al termine dei lavori del Tavolo di co-progettazione, l'Amministrazione procedente e i Partner selezionati definiscono il progetto condiviso. Può configurarsi l'ipotesi in cui non si raggiunga un accordo, nel qual caso gli ETS coinvolti nel Tavolo di co-progettazione non possono vantare pretese nei confronti dell'Amministrazione procedente per il ristoro delle attività svolte sino al momento del termine dei lavori del Tavolo.

Il progetto esecutivo conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di Co-progettazione. La SdS Firenze si riserva in qualsiasi momento di chiedere al/ai soggetto/i partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce dell'emergere di nuovi bisogni nel limite di quanto concordato nella co-progettazione.

**La prima convocazione del Tavolo di co-progettazione si terrà in data giovedì 16 luglio p.v. nella fascia oraria 9,00-12,00 presso la Società della Salute di Firenze in Viale della Giovine Italia 1/1 – 50121 Firenze.**

### **Articolo 14 - Convenzione**

Con l'Ente selezionato la SDS sottoscriverà apposita convenzione, secondo il "Format di Convenzione" Allegato 7 al presente Avviso regolante i reciproci rapporti fra le Parti, alla quale sarà allegato il progetto esecutivo come sua parte integrante e sostanziale, sulla base dello schema allegato all'avviso pubblico.

Il soggetto selezionato sarà chiamato anche alla gestione del servizio.

Le eventuali spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione saranno a carico del soggetto selezionato.

### **Articolo 15 – Controlli**

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

### **Articolo 16 –Obblighi pubblicitari**

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito web della SdS Firenze; il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare sul medesimo sito l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

### **Articolo 17 - Informativa sul trattamento dei dati personali**

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa posta a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Reg. UE 2016/679 (GDPR), il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso e limitatamente al perseguimento degli scopi ivi indicati. Titolare del trattamento è la Società della Salute di Firenze che garantisce il trattamento nel rispetto del segreto di ufficio nonché dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione delle disposizioni normative citate, in modo da assicurare la tutela della riservatezza degli interessati. I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento di dette finalità e nel rispetto degli obblighi di legge. Il trattamento dei dati verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità ulteriori quali quelle statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e/o privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge o di regolamento. Gli eventuali soggetti esterni coinvolti nelle attività di trattamento saranno formalmente designati quali Responsabili. I soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati si impegnano e sono obbligati a ritenere coperto da riservatezza ogni elemento costitutivo, integrativo, connesso o in relazione ai dati personali che il Titolare metterà a disposizione per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso e nel perseguimento delle relative finalità. Il trattamento potrà riguardare i dati personali di cui all'art. 4 n. 1 del Reg. UE 2016/679 ivi compresi quelli di cui alle categorie particolari previsti dall'art. 9, par. 1 del medesimo regolamento. La Società della Salute di Firenze stabilisce che il punto di contatto con gli interessati è rappresentato dal Responsabile della protezione dei dati contattabile al seguente recapito email: [sds@dpo-rpd.eu](mailto:sds@dpo-rpd.eu). L'interessato potrà in ogni momento esercitare i propri diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR contattando direttamente il Responsabile della protezione dei dati. L'interessato, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Gli operatori/professionisti con cui la SDS si convenziona saranno individuati, con nomina da parte del Titolare, quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

### **Articolo 18 – Contatti**

Per qualsiasi informazione in merito al contenuto del presente avviso è possibile contattare l'Ufficio Progetti – e-mail: [progetti@sds.firenze.it](mailto:progetti@sds.firenze.it)

#### **Articolo 19 - Il Responsabile del Procedimento**

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 è il la Dr.ssa Giuditta Giunti, Direttrice della Società della Salute di Firenze e-mail [direttore@sds.firenze.it](mailto:direttore@sds.firenze.it).

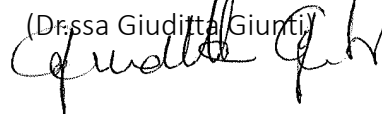
#### **Articolo 20 - Pubblicazione Avviso**

Il presente avviso viene pubblicato integralmente sul sito web istituzionale della SdS Firenze <https://sds.comune.fi.it/>

Firenze, 16/06/2026

La Direttrice Società della Salute di Firenze

(Dr.ssa Giuditta Giunti)



#### **ALLEGATI**

1. Allegato 1 “Manifestazione di interesse”;
2. Allegato 2 “Curriculum e Proposta Progettuale”
3. Allegato 3 “Impegno a costituirsi in ATS”
4. Allegato 4 “Modulo tracciabilità”
5. Allegato 5 “Patto di integrità”
6. Allegato 6 “Piano finanziario”
7. Allegato 7 “Format convenzione”